

www.casammabambino.it

LA VOCE DELLA VITA!

Notizie dalla Casa di Accoglienza

Anno XXVIII° - nr. 1 - Marzo 2018

Associazione Casa della Mamma e del Bambino

Via Pietro Vigna 9 - 13011 BORGOSERIA (VC)

Tel e Fax 0163.21486 - C.F. 91006870025

ONLUS DI DIRITTO



Una visita gradita!

cmb@casammabambino.it

Carissimi,

siamo entrati da pochi mesi in questo nuovo anno ma, come sempre, pronti ad accogliere mamme e bambini nelle nostre strutture per dare loro una mano e una possibilità in vista di un futuro migliore. Certo che le problematiche da affrontare sono sempre più difficili e complesse... Ma questo non ci spaventa, anzi, ci sprona a fare del nostro meglio sia come volontari che come operatori professionali.

Come avete visto nella foto di copertina, venerdì 27 Novembre c'è stata la graditissima visita del nostro **Vescovo Franco Giulio Brambilla** in occasione della Visita Pastorale all'Unità Pastorale Missionaria di Borgosesia. Dopo un giro al nostro parco, al nuovo edificio in costruzione, una frugale merenda con mamme e bambini il Vescovo ha incontrato le nostre Educatrici con cui ha avuto una bella ora di condivisione sui principi che stanno alla base dell'attività di accoglienza e sul lavoro che viene portato avanti... Sicuramente è stato un momento fruttuoso per tutti.

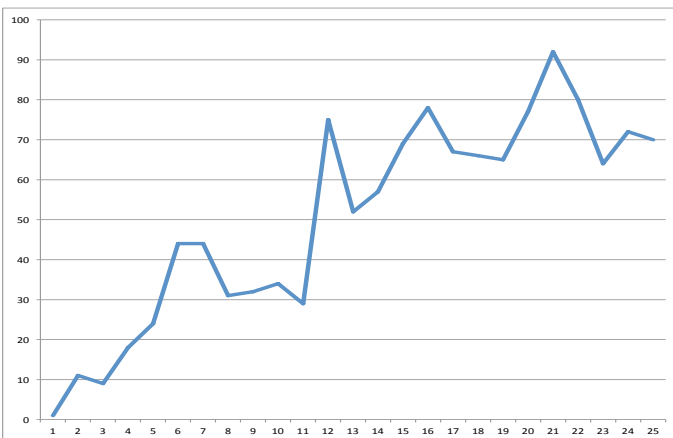
Ringraziamo il Vescovo per questa sua visita e **don Ezio Caretti**, parroco di Borgosesia e moderatore dell'Unità Pastorale che, con **don Roberto Pollastro**, ci ha proposto questa opportunità!

ACCOGLIENZE NELL'ANNO 2017. Il numero delle persone accolte nell'anno 2017 è di 70. Le mamme sono state 31, i bimbi già nati 32 più 3 bimbi nati da noi nel corso dell'anno. Erano 3 invece in grembo a fine dicembre e, purtroppo, un'altro non ce l'ha fatta a venire alla luce... Ma, come ormai sapete, il vero criterio per capire l'entità dell'attività di accoglienza sono i giorni di ospitalità che, quest'anno, sono stati 11.249! La permanenza media degli ospiti nelle Case è stata di quasi sei mesi e il totale degli ospiti accolti dal 1993 al 2017 è di 1.254 persone!! Come avrete capito il 2017 è stato un anno molto impegnativo perché 11.249 giorni di accoglienza significano aver avuto nelle Case mediamente 31 ospiti per ogni giorno dell'anno!

Il grafico sottostante ci mostra l'andamento anno per anno del numero degli ospiti.

OSPITI ANNO PER ANNO DAL 1993 AL 2017

1993	1
1994	11
1995	9
1996	18
1997	24
1998	44
1999	44
2000	31
2001	32
2002	34
2003	29
2004	75
2005	52
2006	57
2007	69
2008	78
2009	67
2010	66
2011	65
2012	77
2013	92
2014	80
2015	64
2016	72
2017	70



INCONTRO DEI VOLONTARI. Il 15 Giugno 2018 ci sarà la **cena dei volontari** per vivere tutti insieme, volontari e dipendenti, un momento di condivisione e di fraternità. Purtroppo è mancato **Renato Salvoldi** di Grignasco, volontario autista e benefattore della Casa di Accoglienza... Siamo vicini ai suoi familiari, a cui porgiamo le più sentite condoglianze, in questo momento difficile e doloroso.

L'ANGOLO DELLE MAMME.

Una ricetta rumena: **Bistecche di maiale croccanti con salsa all'aglio.**

Ingredienti: bistecchine di maiale senza osso, olio di semi di girasole, sale, pepe, curry, aglio in polvere, aglio fresco, prezzemolo, limone, yogurt bianco magro (non deve essere dolce).

Per la carne: condire la carne con olio, sale, pepe, aglio in polvere, curry e lasciarla riposare. Mettere poi le fettine in padella e rosolare senza aggiungere condimento. Quando la carne è rosolata aggiungere poca acqua e mettere un coperchio fino a cottura, se necessario aggiungere altra acqua. Quando le bistecchine sono cotte aggiungere abbondante olio di semi e friggerle per farle diventare croccanti.

Per la salsa di accompagnamento: pulire l'aglio e tritarlo finemente, condirlo con olio e sale. Mescolare energicamente fino a quando l'aglio è completamente disfatto, poi aggiungere tre cucchiaini abbondanti di yogurt, succo di limone (quantità a piacere) e prezzemolo tritato.

Altra ricetta: **Torta di mele e cannella al profumo di arancia.**

Ingredienti: 3 mele -1 yogurt bianco - 1 arancia non trattata - 2 uova -1 bicchiere di olio di semi - 2 bicchieri di zucchero - 3 bicchieri di farina 00 – Cannella.

Sbucciare e tagliare a quadratini due mele, metterle in una terrina, aggiungere la scorza d'arancia grattugiata e cannella a piacere, mescolare e lasciar riposare. Accendere il forno a 190 gradi in modalità ventilata. Montare le uova con lo zucchero fino ad ottenere un composto chiaro e spumoso, aggiungere lo yogurt, la farina poco per volta e l'olio. Aggiungere le mele tagliate all'impasto. Tagliare a spicchi la mela rimasta, cospargerla con la cannella e distribuire le fettine sull'impasto decorando a piacere. Infornare per circa 30 minuti.

VI RICORDIAMO che le nostre mamme sono sempre alla ricerca di lavoro per poter riprogettare la loro vita in autonomia. Sono disponibili per lavori di assistenza anziani, come babysitter, collaboratrici domestiche, addette a pulizie aziendali e domestiche, cameriere, aiuto-cuoche, stiratrici. Se avete bisogno telefonateci!

BABBO NATALE! Durante il periodo natalizio abbiamo avuto una visita inaspettata ma molto gradita soprattutto dai nostri bambini...

Babbo Natale è arrivato anche quest'anno portando tanti regalini che ha distribuito ai nostri bimbi...

Speriamo che Babbo Natale torni a trovarci anche l'anno prossimo...



Anniversari

15° Nel 2003 terminarono i lavori di edificazione della

“*Casa Nuova*”, la grande struttura centrale che rimane il fulcro dell’attività di accoglienza.

20° Nel 1998 fu realizzata la Casa di Accoglienza “*Uzima Home*” a Marsabit in Kenya,

Casa che fu poi successivamente affidata ai missionari locali.

25° dell’inizio attività di accoglienza di mamme e bambini! Infatti il 19 Settembre 1993

veniva inaugurata la “*Casa Vecchia*” e, nel mese di dicembre, ci fu la prima accoglienza:

una mamma in attesa.

GIORNATA PER LA VITA 2018. Anche quest’anno i volontari sono stati impegnati nel mese di Febbraio in occasione della **GIORNATA PER LA VITA**. Diciamo **GRAZIE!** ai Parroci della Valsesia e della Valsessera, ai tanti volontari che hanno collaborato nella distribuzione delle primule e nella lettura del messaggio e ai fedeli per le offerte devolute.

MESSAGGIO PER LA VITA 2018

Il messaggio dei Vescovi italiani per la 40ma **GIORNATA PER LA VITA** ha come titolo: “*Il Vangelo della vita, gioia per il mondo.*”

L’anno scorso abbiamo letto il pensiero di una mamma in attesa del suo bambino ma, quando una mamma rifiuta la vita del proprio figlio, chi può dire cosa avvenga nel suo cuore?

Per tutte quelle mamme che portano nel cuore le ferite causate dal dramma dell’aborto volontario ascoltiamo le parole di un Santo che ha saputo prendere a cuore questa piaga.

San Giovanni Paolo II nella sua enciclica *Evangelium Vitae*, rivolgendosi proprio alle donne che avevano abortito, con impressionante tenerezza disse:

“I vostri bambini sono accanto al Signore, non lasciatevi prendere dallo scoraggiamento e non abbandonate la speranza. Sappiate comprendere piuttosto ciò che si è verificato e interpretatelo nella sua giusta verità. Se ancora non l’avete fatto apritevi con umiltà e fiducia al pentimento. Il Padre di ogni misericordia vi aspetta per offrirvi il Suo perdono e la pace nel sacramento della Confessione. Vi accorgete che nulla è perduto. E potrete chiedere perdono anche al vostro bambino, che ora vive nel Signore. Aiutate dal consiglio e dalla vicinanza di persone amiche e competenti potrete essere, con la vostra sofferta testimonianza, tra i più eloquenti difensori del diritto alla vita di tutti.”



PREGHIAMO PER LA VITA. Ogni domenica alle ore 21 nella Cappella di *San Giuda Taddeo* all’interno della Casa principale viene recitato il *S.Rosario* a favore della vita nascente e in riparazione dell’aborto. Il giorno 28 di ogni mese speciale preghiera di intercessione a **SAN GIUDA TADDEO**

APOSTOLO, santo protettore dei casi disperati.

GRAZIE! Vi diciamo ancora GRAZIE perché in occasione del Santo Natale vi siete ricordati di noi con generosità. Un grazie particolare a *Mons. Franco Giulio Brambilla* con la Diocesi di Novara, al dottor *Cesare Ponti* di Ghemme e al *Comune* di Borgosesia. Ringraziamo: la *dr. Pezzera*, la *dr. Rizzi*, la farmacia *Merlo e Cazzetta*, il *dr. Castagno*, il *sig. Burocco* della piscina di Pray, il grossista *Peraldi*, la *dr. Zamboni*, l’*Iper-Coop*

di Borgosesia, l'esercizio **Buffetti**, la **Kimberly Clark**, la **Gelateria Golosandia**, la **Sig.ra Gritti Marcella dell'Upim Quarona**, la **Seso**, la **Cartoleria** di Via Duca d'Aosta che ha chiuso e ci ha donato materiale. **Don Ezio Piazza**, parroco di Vignale (No) con i suoi fedeli che tutti gli anni raccolgono e ci donano tanti generi alimentari.

Ora vi proponiamo di donare gratuitamente il **5x1000** scrivendo nell'apposita casella della vostra **Dichiarazione dei Redditi** il nostro **Codice Fiscale: 91006870025**. Portate con voi il foglietto allegato quando andrete a firmare la dichiarazione dei redditi.

A questo proposito un grande ringraziamento al **Conte Alberto Acquaviva** del CAF n. 306 di Torino per la grande collaborazione nella sensibilizzazione alla donazione del 5x1000.

Anche quest'anno si è realizzata la raccolta di farmaci per conto del **Banco Farmaceutico** nelle Farmacie **Dr. Passerini** di Serravalle e **Dr. Barreca** di Borgosesia. I farmaci raccolti sono preziosi per coprire parte del fabbisogno annuo della Casa. Ringraziamo per la collaborazione il **Banco Farmaceutico**, le due farmacie e tutti coloro che hanno donato i farmaci.

BAMBINI SALVATI. L'impegno culturale e materiale continua a salvare bambini che rischiano di essere abortiti. Nel nostro piccolo, nell'anno passato, sono stati cinque i bambini salvati dall'aborto, ma sono ancora troppo pochi... Aiutateci a fare il modo che "*vengano eliminati i problemi e non i bambini*" segnalando le situazioni a rischio.

ALTRE ATTIVITÀ. Ringraziamo il **Prof. Rizzo** di Tradate ed i colleghi che hanno accompagnato per un seminario di formazione in Casa di Accoglienza numerosi ragazzi delle Scuole Medie Superiori nel mese di Novembre. Proponiamo a sacerdoti, insegnanti, catechisti ed animatori di contattarci per organizzare incontri interessanti e formativi anche presso la Casa di Accoglienza sui temi dell'aborto, contraccezione, eutanasia, fecondazione artificiale, clonazione.

ABBIAMO BISOGNO DI... Abbiamo sempre bisogno di pannolini, carrozzine, passeggini. Ritiriamo indumenti per bambini da 0-10 anni e per le mamme. In particolare stiamo cercando un tiralatte professionale, tute per bambini, intimo per bambini e bambine di tutte le età. Cerchiamo in particolare: volontarie per smistamento materiale in magazzino e una volontaria parrucchiera per tagliare i capelli alle mamme e ai bambini, alzatine per auto con schienale (da 15 a 36 kg, gruppo 2/3) e appendini a pinze per pantaloni e gonne. Abbiamo anche bisogno di coperte e lenzuola matrimoniali, pentolame e stoviglie, phon e ferri da stiro per le mamme in dimissione.

ASPETTI UN BAMBINO? TEST DI GRAVIDANZA GRATUITI! Sia presso la **Casa di Accoglienza** in via Pietro Vigna 9 a Borgosesia, che presso lo studio del **dr. Ruga** in Corso Rolandi 68 a Quarona. Per informazioni telefonare allo 0163.21486.

CERCHIAMO medici, da formare, per incontri con i giovani sui temi dell'affettività nel rispetto della vita umana. I formatori saranno il **dr. Ruga** e il **dr. Schena**.



Il Conte Alberto Acquaviva

PER LE VOSTRE RIFLESSIONI..

IO, MARY JEAN: LICENZIATA PERCHÉ NON VOGLIO UCCIDERE!

Questa è una testimonianza che viene dal Canada, dove nel Giugno 2016 si è legalizzata l'eutanasia, approvando una delle leggi più liberali al mondo, inserendo tale "servizio" anche tra i trattamenti disponibili a domicilio.

Mary Jean Martin, 59 anni, nella sua trentennale carriera di infermiera ha incontrato molti anziani e malati che le hanno chiesto di morire. E lei ha sempre reagito raddoppiando le visite a domicilio di questi pazienti, li ha ascoltati, ha condiviso con loro i problemi di ogni giorno, ha offerto cure palliative e trattamenti specialistici insieme alla comprensione umana. *"E sa che cosa succedeva ogni volta? Dopo un po' non chiedevano più di morire. Il bisogno di essere uccisi spariva."*

Dallo scorso anno tutto è cambiato per Mary Jean. Nessuno le avrebbe chiesto di aiutare materialmente un medico a uccidere i pazienti, ma in qualità di coordinatrice avrebbe dovuto dare il suo contributo: "Sarei stata pienamente coinvolta nel processo, spiegando ai pazienti di che cosa si trattava, quali erano le loro possibilità e come ottenere il servizio. Avrei dovuto farmi carico delle richieste e coordinare il personale disposto a somministrare il farmaco letale. Sarei stata, insomma, un anello importante della catena mentre io non volevo avere niente a che fare con questo sistema di morte."

Così si è rivolta al suo direttore e al sindacato. "Mi hanno risposto che il diritto all'eutanasia viene prima del mio credo personale e che non potevo togliermi dal processo ormai previsto dal sistema sanitario. Inoltre avrei dovuto rispondere alle richieste dei pazienti non secondo ciò in cui credo, ma seguendo la "politica aziendale."

Proprio in quei mesi il sistema sanitario dell'Ontario è rientrato tra le agenzie statali dipendenti direttamente dalla Corona e di conseguenza anche Mary Jean è diventata una funzionaria statale. "Mi hanno chiesto di firmare due giuramenti: uno di fedeltà verso la Corona (il Canada è una monarchia costituzionale sotto la regina Elisabetta II) e un altro di fedeltà verso le leggi dello Stato, eutanasia compresa. Io ho spiegato al mio direttore che non potevo sostenere che non avrei mai applicato la legge. Lui è stato gentile e mi ha risposto che allora potevo considerare il mio licenziamento automatico. E così è stato."

Da Giugno Mary Jean si è ritrovata disoccupata e il suo caso, uno dei primi al mondo per quanto riguarda le conseguenze del conflitto tra eutanasia e libertà di coscienza, non è passato inosservato. L'infermiera ha ricevuto migliaia di messaggi di sostegno, anche da parte di colleghi favorevoli alla "buona morte."

Il 3 Luglio si sono concluse le celebrazioni per il 50mo anniversario della Confederazione del Canada, ma Mary Jean, non ha festeggiato: "Un tempo ero orgogliosa del Canada ma ora non Io sono più. Non posso festeggiare un paese che uccide i suoi malati per risparmiare sul costo della sanità invece che assisterli. Davanti al mio caso anche molti miei colleghi hanno cambiato idea. Dicono: "Mary Jean è stata licenziata solo perché non vuole uccidere. E davvero questo che vogliamo dalla nostra società?"

DUE PENSIERI DELLA LAICA ORIANA FALLACI.

Nei mesi scorsi **Papa Francesco** ha ribadito la tradizionale dottrina morale della **Chiesa Cattolica** sui difficili temi del fine vita: accanimento terapeutico ed eutanasia. Vi proponiamo alcuni lucidi pensieri della laica e non credente **Oriana Fallaci**.

“La parola eutanasia è per me una parolaccia. Una bestemmia nonché una bestialità, un masochismo. Io non ci credo alla buona-morte, alla dolce-morte, alla morte-che-libera-dalle-sfferenze. La morte è morte e basta!”

“Il testamento biologico è una buffonata. Perché nessuno può predire come si comporterà davanti alla morte [...] E se firmi che in caso di grave infermità vuoi morire ma, al momento di guardare la morte in faccia cambi idea? Se a quel punto t'accorgi che la vita è bella anche quando è brutta, e piuttosto che rinunciarvi preferisci vivere con un tubo infilato nell'ombelico, ma non sei più in grado di dirlo?”

“GLI AFRICANI NON VOGLIONO L'ABORTO.”

A dire questo in un'intervista della BBC è **Obianuju Ekeocha**, ingegnere biomedico di origine nigeriana e fondatrice di **Culture of Life Africa**, con sede in Inghilterra e prosegue: *“Quando un paese occidentale viene in Africa e cerca di imporre l'aborto sotto forma di aiuto “umanitario” non fa che comportarsi come i colonialisti di un tempo. Quella che voi chiamate la povertà è in realtà una forma di colonizzazione ideologica.”* La conduttrice australiana **Yalda Hakim** non si aspettava di trovarsi davanti una donna decisa a demitizzare la favola della *“salute riproduttiva.”*

Il governo inglese ha ospitato, a luglio, un convegno internazionale sulla Pianificazione familiare. L'obiettivo del summit, al quale ha partecipato anche Ekeocha, era promuovere «l'accesso per le donne e ragazze africane ai servizi di pianificazione familiare». Londra ha promesso che nei prossimi cinque anni spenderà 1,4 miliardi di dollari per diffondere all'estero contraccezione e aborto.

“Non capisco perché ci sia la necessità di garantire alle donne africane il diritto all'aborto” ha risposto l'attivista alla prima domanda della Bbc. “Nell'80 per cento dei paesi africani l'aborto è illegale. Non perché non possono legalizzarlo, abbiamo parlamenti e governi in Africa, ma perché la stragrande maggioranza degli africani non vuole l'aborto. E allora perché l'Occidente dovrebbe spendere soldi per cercare di introdurlo?”

La conduttrice della Bbc insiste però che la contraccezione è un “diritto umano fondamentale” e che “con i programmi di pianificazione familiare si aiutano le famiglie a uscire dalla povertà.”

“Questa la soluzione al problema dell'Africa che voi occidentali proponete” risponde la fondatrice di Culture of Life Africa «io sono nata e cresciuta in Nigeria e non sono uscita dalla povertà grazie ad un contraccettivo, ma grazie all'educazione. I fondi a disposizione sono limitati e credo che le priorità dovrebbero essere riviste. Anche perché secondo L'Onu ci sono 200 milioni di donne africane che non hanno accesso ai contraccettivi. Ma quante li vogliono davvero? Questa è la domanda che dovrete farvi.”

A questo punto invece che rispondere la conduttrice ha preferito interrompere l'intervista. (Tratto da: *“L'imposizione dell'aborto è il nuovo colonialismo.”Tempi.it*)

COME SOSTENERE LA **CASA DI ACCOGLIENZA**

“SOSTEGNO AFFETTIVO”

“*Voler bene*” all’attività di accoglienza di mamme e bambini e di difesa del bambino non ancora nato. Oltre che parteciparvi personalmente, fai conoscere le varie iniziative proponendole ad amici e conoscenti.

“SOSTEGNO SPIRITUALE”

Partecipa alla “Preghiera della Domenica” delle ore 21 nella Cappella della Casa di Accoglienza e alla preghiera rivolta all’Apostolo San Giuda Taddeo il 28 di ogni mese sempre alle ore 21. Se non ti fosse possibile partecipare, ricorda nelle tue preghiere personali l’attività di accoglienza e di difesa della vita nascente.

“SOSTEGNO OPERATIVO”

Il volontariato è la spina dorsale dell’attività di accoglienza. Puoi svolgere varie mansioni: in supporto alle mamme, per l’accudimento dei bambini, per accompagnamenti... Telefona per un colloquio.

“SOSTEGNO ECONOMICO”

Le offerte sono detraibili dal reddito delle persone fisiche fino ad Euro 30.000,00 (e deducibili per le imprese fino al 2% del reddito di impresa). Tutte le erogazioni vanno effettuate con sistemi di pagamento tracciabili: bonifico postale, Paypal, assegni bancari o circolari, carte di debito, di credito o prepagate indicando nella propria ricevuta: “Erogazione liberale in favore di O.N.L.U.S. art. 15 c. 1.1. Tuir 2015.”

Conto corrente bancario presso Unicredit Banca, filiale di Borgosesia, Codice IBAN: **IT 79 B 02008 44310 000101717269**; Conto Corrente Postale n. **11260130** (intestare sempre a “Casa della Mamma e del Bambino”). Per devolvere gratuitamente il **5x1000** scrivi nella dichiarazione dei redditi il nostro codice fiscale: **91006870025**. Visitando il sito www.casamammabambino.it puoi donare tramite il sistema **Paypal**. Se desideri donare i tuoi beni all’Associazione tramite Testamento sei pregato di rivolgerti ad un notaio.

Periodico stampato il 15 Marzo 2018 dalla Tipografia Testori Luigi - Bolzano Novarese -No- Copie nr. 4000.
Autorizzazione del Tribunale di Vercelli n. 344 del 14 Marzo 2007. Direttore Responsabile Carini Alessandro.

L’Associazione “Casa della Mamma e del Bambino” ai sensi della legge 31/12/1996, n. 675 “Tutela della privacy”
Art. 11; 20; 27; dichiara di utilizzare i dati personali unicamente per l’invio del periodico e di altro materiale informativo.



CENTRO
TERRITORIALE
PER IL
VOLONTARIATO

“Stampato gratuitamente grazie al Centro Territoriale per il Volontariato”